



La **Rete Oncologica Siciliana** (Re.O.S.), prende vita nel **novembre 2014** epoca dell'avvio sul territorio nazionale della problematica delle reti oncologiche finalizzate da un lato al miglioramento della qualità della diagnostica, delle cure e della sicurezza della loro erogazione, e dall'altro all'ottenimento di un equo accesso ai trattamenti sul territorio nazionale. Dopo un avvio molto motivato purtroppo va rappresentato un successivo rallentamento delle attività della rete per varie motivazioni legate fondamentalmente ad una lenta riorganizzazione delle aree e delle strutture oncologiche nel territorio siciliano. Dopo questa prima fase però vennero raggiunti due obiettivi fondamentali per lo sviluppo della rete: la costituzione **dei dipartimenti oncologici** e l'avvio di una nuova modalità organizzativa sugli algoritmi decisionali **con la nascita gruppi oncologici multidisciplinari (GOM)**, oggi ormai presenti in tutte le aree del territorio siciliano.

Nel giugno 2019 sulla scorta del documento stato-regione del 17 aprile del 2019 mirato alla "revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica sulla integrazione tra ospedale e territorio" l'assessore alla salute della Regione Siciliana (Avv. Razza) avvia un processo di revisione della Re.O.S. in collaborazione con AGENAS.

Nell'agosto 2019 da un tavolo tecnico composto da referenti assessoriali (Prof. Vincenzo Adamo e dott. Dario Giuffrida) e referenti Agenas (dott. Ghirardini) viene esitato **un documento** sulla nuova rete oncologica siciliana. In esso vengono definite le modalità per un riavvio della rete fondate **su tre aspetti fondamentali**: la costituzione di un coordinamento della rete secondo un principio di multidisciplinarietà professionale; il completamento dei più rilevanti PDTA previsti già nel documento stato-regione; e la definizione delle caratteristiche essenziali della rete.

La Rete Oncologica Siciliana sarà costituita dall'insieme di due tipologie di strutture, che dovranno interagire per realizzare gli obiettivi fondamentali indicati al capitolo 1.1 del protocollo d'intesa Stato-Regioni: *l'approccio multiprofessionale con integrazione delle diverse discipline e l'accessibilità a strumenti di prevenzione e cure di qualità per tutti i pazienti residenti nelle differenti aree geografiche*. Nella Re.O.S. pertanto, come espressione di un Comprehensive Cancer Center Network (CCCN), verranno identificati **Centri Specialistici** o Centri Hub (**CS**) e **Centri Erogatori** o Centri Spoke (CE) di prestazioni oncologiche, anche monospecialistici. In particolare, saranno considerati **CS** le Aziende Ospedaliere, quelle Universitarie, gli Ospedali del territorio e le Strutture

Private Accreditate nelle quali sono presenti le SS.CC. ove sono pienamente operative almeno le tre discipline fondamentali nella cura del cancro: Oncologia Medica, Chirurgia Oncologica/d'organo, Radioterapia Oncologica, e dove pertanto sarà possibile l'attivazione di PDTA intesi come approccio multidisciplinare di prestazione sanitaria. Per quanto attiene ai **CE** si tratta di strutture, anche monospecialistiche, che garantiranno la diffusione territoriale della erogazione delle cure oncologiche, purchè siano rispettati due principi fondamentali: condivisione del piano di trattamento con il team multidisciplinare del CS e possesso dei medesimi requisiti minimi quantitativi (volume di attività) e di outcome previsti per i CS.

Nell'ottobre 2019 viene esitato il **decreto assessoriale del nuovo coordinamento della rete oncologica siciliana** (coordinatore Prof. Vincenzo Adamo) espressione nella sua composizione della multidisciplinarietà oncologica comprensiva anche del rappresentante delle associazioni dei pazienti. **Nel dicembre 2019 insediamento della Re.O.S.**, con definizione degli obiettivi a medio e lungo termine e formulazione di un regolamento interno. Viene data priorità al completamento dei PDTA del tumore del Polmone, del Colo-retto e della Prostata ed avvio dei tavoli di lavoro per il PDTA dell'Ovaio, della Tiroide e del Mesotelioma e per la definizione di un Molecular Tumor Board regionale. **Nel dicembre 2020**, il coordinamento conclude, come da cronoprogramma, il lavoro sui PDTA dei tumori del polmone, del colon-retto, dell' ovaio e della prostata. Contestualmente viene presentata la proposta di istituzione di un Molecular Tumor Board (MTB) regionale al fine di governare le problematiche di profilazione genomica oncologica e l'accesso ai nuovi approcci terapeutici alla luce dell'esponenziale sviluppo della medicina personalizzata.

Nel Marzo 2021, viene esitato il **decreto assessoriale dei PDTA** per i tumori del polmone, dell'ovaio, del colo-retto e della prostata ed immediata acquisizione degli stessi da parte di tutte le Aziende Sanitarie del territorio siciliano. Contestualmente invio di una check-list, a cura della Re.O.S., per la rilevazione dei volumi di attività, risorse umane e tecnologiche correlati ai PDTA acquisiti e definizione delle strutture oncologiche da inserire in rete così come già fatto nel 2020 per la Breast Unit. Nel maggio 2021 Attivazione del Molecular Tumor Board nell'ambito della Re.O.S. (decreto assessoriale n.404)